

---

## **Coronavirus Covid-19: Caritas Terni, “aumentati del 233% gli ingressi all’emporio della solidarietà”**

“Gli utenti dell’emporio della solidarietà sono aumentati del 233%: tra gennaio e aprile 2020 sono stati 203 contro i 61 dello stesso periodo del 2019”. Lo rendono noto la Caritas di Terni-Narni-Amelia e l’associazione di volontariato San Martino, presentando stamani gli interventi caritativi in diocesi, in particolare relativi al tempo di pandemia. “Oltre a continuare a fornire gli alimenti ai 60 nuclei familiari selezionati per il 1° semestre dell’anno, l’emporio è aperto in via straordinaria in questo momento di emergenza sanitaria a chi non accede usualmente e non può lavorare o non ha lavoro. Dal 30 marzo al 15 maggio sono stati distribuiti 6.987 prodotti, con 178 richieste di accesso e 164 utenti che hanno ritirato prodotti alimentari: 85 sono italiani e 79 stranieri”. Aumento di utenti anche alla mensa San Valentino: attualmente le persone che ogni sera usufruiscono della mensa sono 50. Lì si consegnano anche le mascherine che ci sono state fornite dalla Regione Umbria tramite il Comune di Terni destinate alle persone in stato di povertà. A Casa Parrabbi, ai sei ospiti controllati giornalmente con termolaser, si è aggiunta l’accoglienza di alcuni detenuti in libertà vigilata in accordo con la casa circondariale di Terni. Al numero verde gratuito 800.766455 sono offerti servizi di ascolto: al 14 maggio, sono state 145 le telefonate coinvolgendo 115 persone, più di un terzo di queste non si era mai rivolto alla Caritas o alle parrocchie. Da 51 persone è stato richiesto un aiuto alimentare, da 5 un aiuto abitativo, da 36 un aiuto economico, da 23 un orientamento ai servizi. “Ma sono pervenute anche richieste di lavoro, di ascolto, situazioni di abbandono e solitudine, ritardi del compenso della cassa integrazione, casi di violenza domestica, nuove e povertà croniche in attesa di poter riprendere il lavoro sommerso, in nero”. “I dati delle nuove povertà sono ancora relativi e, secondo ciò che emerge, dobbiamo aspettarci una crescita nel tempo di situazioni economicamente gravi”, sostiene il direttore della Caritas diocesana, Ideale Piantoni.

Filippo Passantino